Dott. ENRICO BALDUCCI

AIUTO E DOCENTE PRESSO IL R. ISTITUTO DI ZOOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA DEI VERTEBRATI

IN FIRENZE

ENRICO HILLYER GIGLIOLI

CENNI BIOGRAFICI E BIBLIOGRAFICI

ESTRATTO

DAGLI *ANNALI DI AGRICOLTURA*

1911

ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

VIA UMBRIA

1911

Dott. ENRICO BALDUCCI

AIUTO E DOCENTE PRESSO IL R. ISTITUTO DI ZOOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA DEI VERTEBRATI

IN FIRENZE

ENRICO HILLYER GIGLIOLI

CENNI BIOGRAFICI E BIBLIOGRAFICI

ESTRATTO

DAGLI *ANNALI DI AGRICOLTURA*

1911.

ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

VIA UMBRIA

1911

1.

ENRICO HILLYER GIGLIOLI.

La mattina del 16 dicembre del 1909, spirava serenamente in Firenze uno fra i più grandi cultori della Zoologia e della Etnologia.

A Roma, ove era stato a presiedere la Commissione per la pesca, Enrico Giglioli fu colto da malore, e ricondotto in Firenze non lasciò, in chi lo vide, speranza che potesse superare quella crisi che così improvvisamente lo colpiva.

Legato a Lui da venti anni da caldissimo e quasi filiale affetto, la sua morte fu per me il più gran dolore provato, dopo quello che mi privava dell'affetto di mio padre, ed anche oggi non posso credere di non doverlo rivedere là, al suo tavolo di studio, dove per tanti anni avevo passato con lui ore di vero godimento intellettuale.

Chi l'ha conosciuto sa come Egli incatenasse con la sua parola, con la sua sconfinata sapienza; e chi l'ha conosciuto sa pure quanto grande fosse la sua bontà di animo e come nella sua maestosa serenità e dolcezza abbia trascorso la vita nell'affetto dei suoi cari, e nell'affetto alla scienza.

La sua morte, come ben dice il Vinciguerra (1), « fu perdita irreparabile non per la sola famiglia; lo fu anche per tutta la schiera di naturalisti che, apprezzando come si conviene l'opera sua, ne seguono l'indirizzo e ne dividono le aspirazioni ».

Del Giglioli, che mi fu Maestro ed amico, non voglio tessere le lodi, nè voglio considerarlo quale scienziato; altri ha detto di Lui come io non saprei (1, 2, 3); perciò mi provo soltanto a rievocare i tempi e la vita di quest'uomo che ha lasciato sì largo rimpianto di sè.

(1) Decio Vinciguerra. Enrico Hillyer Giglioli. *Annali Mus. Civ. di Genova*, serie 3ª, vol. IV (XLIV), 25 febbraio 1910.

(2) Daniele Rosa. *L'opera zoologica di E. H. Giglioli.* — Boll. Soc. Entomologica italiana, anno XLI, Firenze.

(3) Joseph. I. S. Whitaker. M. B. O. U. Biographical notice of the late Professor Giglioli. Ibis, July 1910.

***

Dopo i trattati del 1815 che avevano lasciato così scontenti gli italiani, dopo le aure della libertà portate dalla rivoluzione francese e dall'Impero, negli Stati restaurati, e più o meno dominati dall'Austria, correva nascosto ma fecondo un soffio di progresso rivoluzionario; e a Bresciello, nelle vicinanze di Reggio presso Modena, questo spirito faceva capo ai Giglioli, famiglia agiata che si componeva del padre, Domenico, cancelliere del Tribunale e dei figli, Giuseppe, Luciano, Napoleone e Luigi.

Il primo di questi era Giuseppe, nato nel 1804, e laureatosi in legge a Modena.

Dopo i moti del 1821, troviamo che Giuseppe è uno dei fondatori della Giovine Italia a Marsilia, e si sa che suo padre, avendo contribuito alla fuga del Gallenga e del Panizzi, nascondendoli in casa sua per 48 ore, fu preso e condannato alla galera a vita e a quella forma di confisca adottata dal Duca di Modena che consisteva nel fare pagare le spese processuali fino a impoverimento assoluto; ed è così che i Giglioli rimasero senza le loro terre, e senza la loro casa che abitavano a Bresciello, casa che oggi giorno, essendo passata dal Governo di Modena a quello italiano, è divenuta caserma dei carabinieri.

Domenico Giglioli fece 10 anni di galera e poi, graziato, fu condotto al confine senza alcun avere. Si rifugiò in Francia dove morì poverissimo a Periguèz, vivendo del sussidio di due lire al giorno che il Governo francese dava agli esiliati, e con 50 lire al mese che gli mandava il figlio Giuseppe dall'Inghilterra.

Il figlio Giuseppe che durante il processo del padre, non si sa come, ma, certamente da lui consigliato, si era rifugiato con molti altri italiani cospiratori a Marsiglia, era poi passato in Inghilterra (1830-31) dove con una laurea in legge e senza conoscere l'inglese, poco poteva fare, e fu probabilmente aiutato dai Comitati di là finchè, imparata la lingua, si mise a dare lezioni di italiano e di francese. Così potè trasferirsi ad Edimburgo e frequentare il corso di medicina, ottenendovi la laurea.

Intanto cospirava sempre con Mazzini, e ritornato a Londra, comprò una clientela, ed esercitò la medicina con molta fortuna.

Nel 1844 sposa una signorina dei dintorni di Londra, e nel 1848 si trova ad avere tre bambini il primo dei quali era *Enrico Giglioli*, nato in Londra il 13 giugno del 1845.

Dopo la rivoluzione del 1848, quando le cose d'Italia pareva dovessero andare per il meglio, il Giglioli riceve l'invito dal Governo rivoluzionario provvisorio di Modena di ritornare in Italia e di prendere la direzione della pubblica istruzione.

Lascia l'Inghilterra e viene in Italia, forse con l'idea di ritornare a Londra nel caso che gli eventi non fossero andati a suo modo. Invece l'entusiasmo aveva guadagnato tutti e a Londra la famiglia stessa della moglie consiglia questa a vendere ogni cosa e a partire per l'Italia con i bambini.

Il risultato fu che, quando ritornarono i dominanti di prima, e la rivoluzione fu soffocata, il dott. Giglioli che si trovò senza casa nè posizione in Inghilterra, e forse senza avere più i mezzi per farvi ritorno, lasciata Modena, viene in Toscana dove si prova a vivere facendo delle traduzioni dall'inglese, e abita per la prima volta con la famiglia in Firenze, in via Maggio, al primo piano della casa portante il n. 19.

Ma vedendo giornalmente diminuire quel po' di capitale che aveva con sè, senza un barlume di speranza per l'avvenire, mentre i suoi conterranei, fra cui Malmusi, con più oculatezza rifugiatisi a Torino, potevano affrontare meglio la loro sorte, aiutato da Malmusi stesso si porta anch'egli a Torino (1850) e ottiene un piccolo impiego non guadagnando più di cento lire al mese.

Si stabilisce in una casetta di contadini a Cavoretto, e, fattala ripulire, vi abita con la famiglia, recandosi ogni giorno a piedi a Torino.

Queste peripezie, dette così crudamente, parrebbero indicare un uomo battuto crudelmente dalla sorte; ma egli invece era stato così felice nella scelta della sua compagna, donna più unica che rara, che fra quelle quattro povere pareti spirava un'aria di serenità la quale costituì il fondamento del carattere dei figli suoi.

Nel 1851, il Giglioli viene nominato ispettore scolastico a Genova; vi si stabilisce in tale qualità e come medico della co-

lonia inglese, mandando i suoi figli ad una scuola internazionale perchè imparassero le lingue.

Appena Enrico ha l'età, entra come esterno nel Collegio nazionale, non per seguire gli studi classici ma per seguire i tecnici, avendo fino d'allora una predilezione marcata per le scienze e non per le lettere.

Quando Enrico entrò al Collegio nazionale, già parlava tre lingue e dal padre aveva ricevuto una quantità di nozioni geografiche e naturali da farlo conoscitore di non poche specie di piante e di animali.

Così questo fanciullo era imbevuto di nozioni, che nessun altro poteva avere fra i suoi compagni. Tutte le sue aspirazioni erano per raccogliere prima farfalle, e poi uccelli, che preparava da sè; e siccome questo lo metteva in relazione con i preparatori dei Musei, i professori se ne interessavano e così divenne ben presto quasi un amico intimo per Lessona, per Marmocchi, per Gennari ed altri.

Venuto il 1859 e il 1860, Terenzio Mamiani, ministro della istruzione pubblica, che ebbe la mano così felice nello scegliere all'improvviso alcuni professori universitari, fra cui Carducci, offerse a Giuseppe Giglioli la cattedra di antropologia nella Università di Pavia.

Qui il figlio Enrico compì gli studi all'Istituto tecnico, ed il prof. Balsamo Crivelli ed il prof. Taramelli furono suoi grandi amici.

Anche il Brioschi prese in grande stima e simpatia Enrico Giglioli e fu per questo che egli, subito dopo la licenza dell'Istituto tecnico, riuscì ad avere una borsa di studio all'estero.

Si recò così a Londra appena compiuti i sedici anni, provveduto di un assegno di lire duemila all'anno, con le quali non solo doveva vivere, ma inscriversi ai corsi di studi e provvedersi di libri.

Prima di inscriversi ai corsi, si informò delle diverse scuole e di coloro che vi insegnavano; fu così che, consigliato dai vecchi amici di suo padre, scelse la scuola delle miniere dove insegnavano Lyell, Owen, Sharpe, Sclater, Günther, Huxley ed alcune altre delle maggiori celebrità del tempo.

Queste persone formavano quel nucleo scientifico che cir-

condava Carlo Darwin insieme a Wallace, e fu così che Enrico Giglioli si trovò nel bel mezzo dei grandi dibattiti del momento. Qui si può ricordare come egli ebbe allora a compagno prediletto di studî Rey Lankester, e come fra di loro giovinetti costituissero una lega a scopo scientifico, chiamata la « Società del triangolo », con la leggenda « amore, fede e perseveranza » avendo per principio fondamentale che in scienza tutto si dovesse discutere, anche la teoria di Darwin, per quanto l'adottassero con entusiasmo, e che fra studiosi tutto dovesse essere in comune, libri, strumenti e materiale scientifico.

In quel tempo Enrico Giglioli pubblicò nel *Lancet* le lezioni di Huxley, col permesso del professore, e pubblicò anche un paio di articoli originali.

Compiuto il corso della scuola delle miniere ebbe l'attestato di aver meritato la medaglia d'oro, e di non poterla conseguire perchè i mezzi non gli avevano permesso di essere alunno effettivo a tutti i corsi.

Verso la fine del 1863, raggiunse a Pisa il padre che era stato trasferito in quella Università, e qui pensò bene di prendere il diploma di scienze naturali, che conseguì nel 1864, essendogli stati riconosciuti come validi gli anni della scuola delle miniere.

Andando e tornando dall'Inghilterra Enrico Giglioli si era fermato a Torino ed aveva legato amicizia col senatore prof. De Filippi, il quale era stato il primo in Italia a divulgare la teoria di Darwin.

Per mezzo del De Filippi appena laureato ebbe il posto di professore nell'Istituto tecnico di Casale Monferrato, essendo andato in fumo allora il primo progetto di navigazione della Magenta nella quale il De Filippi lo avrebbe desiderato compagno.

Mentre era a Casale, nella primavera del 1865 morì suo padre a Pisa, lasciando oltre Enrico due figli all'Accademia militare di Modena e la moglie con una bambina e un ragazzetto ora professore di Chimica Agraria alla Università di Pisa.

Viene ora per la famiglia Giglioli un periodo che si può paragonare a quello delle loro prime incertezze nel cominciare la vita in Italia; ma nell'estate i due fratelli uscirono da

Modena col grado di ufficiale e la signora Giglioli venne coraggiosamente in Firenze con i due piccoli a dare lezione di inglese.

Fu così che nell'autunno Enrico Giglioli si trovò libero di accettare la proposta del De Filippi di seguirlo nel viaggio di circumnavigazione della Magenta.

Di ritorno fu nominato aggregato alla Università di Torino per il classamento e riordinamento delle collezioni fatte durante il viaggio della Magenta.

Dal Matteucci, Ministro della pubblica istruzione, fu chiamato a Firenze e consigliato ad accettare un posto pur che fosse nell'Istituto di studi superiori, che in quel momento si stava riorganizzando.

È così che lo troviamo nominato settore anatomico alle dipendenze del prof. Adolfo Targioni Tozzetti, che dirigeva il Museo e insegnava allora la zoologia.

Nel 1869, fu divisa la cattedra di Zoologia in due rami, Vertebrati e Invertebrati, aggregando a ciascuno la rispettiva anatomia comparata, e ad Enrico Giglioli venne dato l'incarico per i Vertebrati. In quell'anno medesimo Enrico Giglioli rivide in Firenze la signorina Costanza Casella, figlia di un esule milanese del 1849, e nipote di quel Gabriele Camozzi, cospiratore con Mazzini e combattente con Garibaldi, che fu l'anima della rivoluzione nelle valli bergamasche nel 1848-49; circostanze queste che avevano creato una grande intimità fra le due famiglie e una amicizia fraterna tra i figli.

La conoscenza rinnovata in Firenze nel 1869, condusse a quel matrimonio (1871) che fu fino all'ultimo una comunione di animo di pensiero e di lavoro.

Messa a concorso nel 1871 la cattedra avuta per incarico, Enrico Giglioli riesce vincitore, ed è nominato così professore straordinario di Zoologia ed Anatomia comparate dei Vertebrati, nel R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Nel 1874, viene nominato professore ordinario, e nel 1876 fonda la Collezione centrale dei vertebrati italiani, vero monumento di sapienza, e che l'Istituto di studi superiori di Firenze ha voluto intitolare al suo nome.

Oggi la Collezione giglioliana conta 1232 specie di vertebrati

italiani, rappresentate da 34,200 individui provenienti da ogni parte della nostra regione.

L'amore che Enrico Giglioli ebbe per la fauna marina, si iniziò con il viaggio che fece intorno al mondo a bordo della « Magenta », e questo amore crebbe con le molteplici esplorazioni che egli fece, sia nel golfo della Spezia, visitandone le isole, sia dell'isola d'Elba e di ogni isola dello splendido arcipelago toscano.

Mentre da ogni parte d'Italia gli venivano inviati in gran copia esemplari per la Collezione centrale, egli stesso si preoccupava di raccoglierli, e sappiamo (1) quanta messe riportasse da ogni esplorazione compiuta.

Visitò così la Corsica, fu a Port'Ercole, esplorò la costa del Lazio e della Campania, tutte le isole Ponzie, quelle dei golfi di Napoli e di Salerno, le Lipari ed il litorale E. della Sicilia, portandosi fino a Malta.

Nel 1879, sotto gli auspici del Ministero dell'istruzione, esplorò il litorale veneto, istriano e dalmato, recandosi sino a Cattaro.

Ma la grande aspirazione del Giglioli era quella di esplorare i fondi marini.

Non è fuori di luogo il ricordare quanto immenso dolore provasse il Giglioli all'annunzio che una nave inglese, il « Porcupine », avente a bordo il dott. Carpenter (15 agosto 1870), entrava nel Mare Mediterraneo per eseguire ricerche, prima sulle condizioni termiche a grande profondità, poi sulla fauna abissale.

Il Giglioli non voleva che l'Italia rimanesse ultima fra tutte le Nazioni in simili indagini, e a Lui si deve, coadiuvato dal capitano Magnaghi, se furono intraprese le campagne talassografiche del « *Washington* » (1881-1882-1883); a Lui, se fu scoperta una fauna abissale nel Mediterraneo, tanto fermamente negata dal Carpenter e dagli scienziati francesi.

I viaggi e le esplorazioni del Giglioli non si arrestano;

(1) *La collezione centrale degli animali vertebrati italiani nel R. Museo zoologico di Firenze.* Atti della Soc. ital. per il progr. delle scienze. Seconda riunione. Firenze 1908. Ristampato nelle pubblicazioni del R. Istituto di studi sup. di Firenze, 1909.

nel 1889 ritorna in Corsica; nel 1890 sulla regia nave « Marcantonio Colonna » visita nuovamente le isole Pelagie, fa il giro della Sicilia approdando a tutte le Egadi, ad Ustica e alle due isole estreme delle Lipari, Alicudi e Filicudi, ove non aveva mai messo piede.

Negli anni seguenti esplora i grandi laghi dell'alta Italia, visita la Liguria, il Piemonte, le Puglie e le Marche e di nuovo ritorna in Sicilia.

Dal prof. Guelfo Cavanna, aggregato alla sua cattedra, fa fare importanti escursioni nelle Calabrie, nelle Marche, nell'Abruzzo, in Basilicata e nella Terra di Lavoro.

Il Giglioli visitò pure tutti i Musei dell'Europa e da per tutto il suo scopo era di studiare e di raccogliere.

Dal Ministero di agricoltura ebbe i più delicati incarichi, ed è così che lo troviamo nel 1880 Commissario del R. Governo all'Esposizione internazionale di pesca a Berlino, e a dirigere le esplorazioni talassografiche nel Mediterraneo (1881-82-83).

Delegato alla Esposizione internazionale di pesca ad Edimburgo (1882) e a quella di Londra (1883), lo troviamo poi Commissario del R. Governo al I.° Congresso ornitologico internazionale di Vienna (1884), quindi a far parte della R. Commissione italiana per il trattato con l'Austria sulla pesca nel convegno di Gorizia.

Nel 1885, viene nominato direttore dell'Inchiesta ornitologica in Italia, ufficio che tenne sino agli ultimi giorni della sua vita, e nel 1886 è delegato alla Esposizione coloniale e indiana a Londra.

Per il maggior incremento da darsi all'industria italiana del corallo e delle spugne, il R. Governo lo incarica di esplorare i banchi coralligeni nel mare di Sicilia (1887) e i banchi spugniferi di Lampedusa e intorno alla Sicilia (1890).

A Budapest nel 1891 rappresenta il Governo italiano al Congresso internazionale ornitologico, e nel 1892 quello cinegetico di Genova.

Fu commissario alla Conferenza internazionale di Parigi per la protezione degli uccelli (1895) e nel 1899 fu nominato presidente della R. Commissione consultiva per la pesca.

Gli incarichi si susseguono, ed il Ministero di agricoltura

che trovava un valido aiuto nell'operosità e sapienza di quest'uomo, lo nominava nel 1900 delegato al Congresso ornitologico internazionale di Parigi e nel 1902 a quello di pesca in Vienna, e quindi membro della Commissione reale per il risanamento del lago di Lesina (1902).

Nel 1904 fu fatto presidente della Commissione per gli studî sulla pesca nel lago Maggiore e nel 1905 della Commisione per gli studi della pesca nel lago di Garda e commissario all'Esposizione di Parigi.

Nominato nel 1906 Commissario italiano per il trattato di pesca nelle acque miste con la Svizzera e rappresentante il Governo al Congresso di pesca a Milano, fu nel 1907 presidente della R. Commissione speciale per nuovi studi sulla pesca nell'Adriatico (1907) e quindi sulla pesca nel lago di Garda (1908).

L'ultimo atto della vita del Giglioli fu quello di presiedere nel dicembre del 1909 fino a quattro giorni avanti la sua morte, quella Commissione generale consultiva per la pesca, che divenne, mediante l'opera oculata e conciliatrice di lui, un centro irradiante di sapienza fattiva, nel quale ciascuno dei suoi membri portava alle sedute collettive il massimo contributo da discutersi e da vagliarsi in comune, armonizzandolo con la notevole copia di dati scientifici statistici e sociali raccolti e coordinati con singolare intelligente operosità da quello che lui chiamava il suo braccio destro, dal Cav. Dott. E. Giacobini Ispettore agli uffici tecnici, e segretario della Commissione.

Parrebbe materialmente impossibile che da un uomo si potesse pretender di più, ed invece il Giglioli si dedica contemporaneamente ad un lavoro altrettanto arduo e vasto.

Essendo egli in relazione con tutto il mondo scientifico, si mette a raccogliere oggetti etnologici, e così forma una collezione privata che oggi desta l'ammirazione in quanti hanno avuto la fortuna di visitarla.

E appena cinque anni dopo, cioè nel febbraio del 1888, questa collezione aveva raggiunto un tale sviluppo che, l'etnologo dott. Khristian Bahnson di Copenagen, in viaggio speciale per visitare i Musei etnologici dell'Europa, venne appositamente in Firenze per conoscerla.

Egli così scrisse nella sua relazione (1):

« Benchè in questa relazione non si debbano comprendere le collezioni private che esistono qua e là, non posso tacere di una collezione etnografica appartenente al professore E. Giglioli in Firenze. Fu fondata collo scopo di studiare l'epoca della pietra dei paesi fuori d'Europa e contiene già un materiale molto ricco di oggetti di pietra di tutte le parti del mondo, tra i quali un gran numero di esemplari rari, scelti e di gran valore; e ricche serie nelle quali tutti i tipi dei singoli gruppi sono rappresentati. È riuscito al professore Giglioli, limitando il suo còmpito, di fare una raccolta come nessun Museo pubblico ne possiede e che non è soltanto istruttiva per la ricchezza di materiale, ma particolarmente per la esatta ripartizione dei singoli oggetti ».

Oggi, come sappiamo, la collezione è più che decuplata e conta diverse migliaia di esemplari che egli lasciò accuratamente etichettati e in parte catalogati.

A questa collezione poi va unita una biblioteca di oltre duemila opere scelte, e una raccolta di circa diecimila fotografie di tipi umani di tutte le parti del mondo, in modo da formare un tutto inseparabile e armonico.

L'attività di quest'uomo, del quale piangiamo la perdita, fu tale che ben pochi possono farsene un esatto concetto.

Egli, per quanto insignito delle più alte onorificenze, per quanto più volte incaricato dal nostro Governo dei più delicati uffici, non se ne lodava, ed io stesso, che gli ero sempre vicino, riuscivo a sapere dagli altri quanto egli per modestia taceva. Di una cosa sola mi parlava spesso con immenso piacere ed era della stima affettuosa che gli dimostrava S. M. il Re.

Enrico Balducci

Aiuto e Docente presso il R. Istituto di Zoologia, Anatomia e Fisiologia dei Vertebrati in Firenze.

(1) K. Bahnson. *Ueber Ethnographische Museen*, in Mitth. d. Anthro. Gesellsch. in Wien, XVIII, p. 11, Wien, 1888.

2.

ELENCO

delle pubblicazioni di ENRICO H. GIGLIOLI (1).

1862.

Sulla distribuzione geografica generale della classe degli Uccelli. Atti Soc. Ital. Sc. Nat. Milano, IV, 1862, p. 196-211.

1863.

On the genus *Callidina*, Ehr. with the description and anatomy of a new species (*Callidina parasitica*). Quart. Journ. Micros. Science. London, III, 1863, p. 169-211 (con 1 tav.).

Della famiglia ornitica delle Apterigidee e specialmente del genere *Apteryx*. Atti Soc. Ital. Sc. Nat. Milano, V, 1863, p. 303-329 (con 2 tav.).

Sette lezioni sulla classificazione del regno animale, e dodici sulla struttura e sullo sviluppo dello scheletro e specialmente del cranio dei Vertebrati fatte dal prof. Huxley al R. Collegio dei chirurghi di Londra nel 1863. Riprodotte le prime in estratto, le seconde nel *Lancet*, giornale medico di Londra, con molte incisioni intercalate. Londra, 1863, p. 429-640, lectures I a IX; 1864, p. 133-355, lectures X.

Letter from, on the non-migratory of *Cotyle Rupestris*. The Ibis, 1863, n. 474.

On the parassites which infest the nest of *Cotyle Riparia*. Birds of Great Britain di Gould. London, 1863.

(1) Credo di essere riuscito a rintracciare quasi tutti gli scritti di Enrico H. Giglioli.

Ringrazio pubblicamente il prof. Daniele Rosa per la cortesia fattami nel consegnarmi le schede delle pubblicazioni di zoologia del Giglioli, e che a lui servirono in occasione della commemorazione pubblica fatta il 2 febbraio 1910 per incarico del R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Valido aiuto per le mie ricerche l'ho avuto anche dall'elenco delle pubblicazioni zoologiche fatte dal prof. Decio Vinciguerra (Annali Mus. Civ. di St. Nat. di Genova, serie 3ª, vol. IV, 1910), e dall'elenco che l'Annuario del R. Istituto di studi superiori di Firenze pubblica ogni anno per ciascun insegnante.

1864.

On some parasitical insects from China. Quart. Journ. Micr. Sc. London, 1864, p. 18-26 (con 1 tav.).

1865.

Notes on the Birds observed at Pisa in its Neighbourhood during the Winter, Spring, and Summer of 1864. The Ibis, 1865, p. 50-63.

Ornithological news from Italy. The Ibis, 1865, p. 361.

1866.

Note intorno al cosidetto sistema nervoso coloniale dei Briozoi con breve diagnosi di una nuova specie (*Sertularia Helenae*). Atti R. Acc. Sc. Torino, I, 1866, p. 131-134.

1868.

Cenni generali sul viaggio di circumnavigazione della " Magenta ", 1865-68. Boll. Soc. Geog. Ital. Firenze, I, 1868, p. 215-241.

Nuove specie di Procellaridee raccolte durante il viaggio fatto intorno al mondo negli anni 1865-68 dalla pirocorvetta italiana " Magenta ": *Aestrelata Magentae. Ae. Arminjoniana*, *Ae. Defilippiana*, *Ae. Trinitatis*, *Puffinus elegans* (in collab. con T. Salvadori). Atti Soc. Ital. Sc. Nat. Milano, XI, 1868, p. 450-458.

Intorno alla fauna pelagica. Brevi annotazioni fatte durante il viaggio di circumnavigazione della " Magenta ". Atti Soc. Ital. Sc. Nat. Milano, vol. XI, fasc. III, 1868, p. 650-659.

Ornithological notes during the voyage of the " Magenta ". The Ibis, 1868, p. 497-499.

Giava. Ricordi del viaggio di circumnavigazione della " Magenta ". Nuova Antologia, vol. IX, fasc. 10. Firenze, 1868, p. 273-284.

1869.

Altre nuove o poco note specie di uccelli raccolte durante il viaggio fatto intorno al mondo dalla pirocorvetta italiana " Magenta " negli anni 1865-68. — 1. *Acridotheres leucocephalus*. — 2. *Leptoptila chlorauchenia*. — 3. *Rhopophilus Pekinensis* (in collab. con T. Salvadori), Atti R. Acc. Sc. Torino, V, 1869-70, p. 273-276.

On some new Procellariidae collected during a voyage round the World. The Ibis, 1869, p. 61-68 (in collab. con T. Salvadori).

Letter on the ornithology of the " Magenta " voyage. The Ibis, 1869, p. 241-242.

On the occurrence of the Rufibrenta ruficollis near Florence. The Ibis, 1869, p. 420.

1870.

La fosforescenza del mare. Note pelagiche ed osservazioni fatte durante un viaggio di circumnavigazione (1865-68), colla descrizione di due nuove Noctiluche: *Noctiluca omogenea*, *N. pacifica*. Atti Acc. Soc. Torino, V, 1869-70, p. 485-505 (riprodotto con aggiunte nel Boll. Soc. Geogr. Ital., IV, 1870, p. 105-128).

Note intorno alla distribuzione della fauna vertebrata nell'Oceano, prese durante un viaggio intorno al globo. Mem. Soc. Geogr. Ital., vol. V. Firenze, 1870, p. 1-69 (riprodotto con aggiunte nella Riv. Marittima, vol. 10; Firenze, 1871 (con 1 carta).

Breve cenno sulla distribuzione dell'Emittero pelagico *Halobates* (Eschscholtz.). Boll. Soc. Ent. Ital. Firenze, vol. II, fasc. 3°, 1870, p. 260-261.

On some other new and little-known Birds collected during a voyage round the World. The Ibis, 1870, p. 185-187 (in collab. con T. Salvadori).

Capellini. Ricordi di un viaggio scientifico nell'America settentrionale nel 1863. Rivista critica in Boll. Soc. Geogr. Ital., IV, p. 252. Firenze, 1870.

Il Club Alpino ed il Comitato geologico d'Italia. Boll. Soc. Geogr. ital., IV, 1870, p. 251-254.

Smyth. The gold fields and mineral districts of Victoria (Australia). Riv. critica nel Boll. Soc. Geogr. ital., vol. III, p. 211-214.

Recenti esplorazioni artiche. Boll. Soc. Geogr. ital, vol. V, p. III, pag. 159-160.

Il Popocatepetl. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 166.

Caracas. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 168.

Il lago Titicaca. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 169.

Esplorazione del deserto di Tih. Boll. Soc. Geogr., it., vol. V, p. 170.

La vallata del Zerafshan. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 172.

Sulle analogie nei costumi tra gli Indocinesi ed i popoli dell'Arcipelago malese. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 172.

Esplorazioni del Torrest nell'Australia occidentale. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 173.

El partido de Bahia blanca. Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 192.

Landesio, una escursione alla caverna di Cacahuamilpa (Messico). Boll. Soc. Geogr. it., vol. V, p. 206.

1871.

Note sulla Fauna vertebrata dell'Oceano. Ristampate con modificazioni, ed una carta nella Rivista Marittima, vol., IV, fas. 3, p. 28-102

Firenze 1871. Ristampate anche in una Rivista nautica scientifica di Trieste, 1871.

Prof. *Robert O. Cuninngham*. Notes on the natural History of the Strait of Magellan and West Coast of Patagonia. (Riv. critica). Archiv. per l'Antr. e l'Etn., vol. I, 1871, p. 363-367.

I *Tasmaniani*. Cenni storici ed etnologici d'un popolo estinto. — Idem, vol. I, 1871, p. 85-130 e 385-456.

1872.

Intorno ad alcuni denti interessanti di Cetodonti conservati nel R. Museo di fisica e storia nat. di Firenze. Rendic. Ist Lomb. Milano, vol. V, 1872, p. 638-651.

Studî craniologici sui Cimpanzè. Ann. Mus. Civ. Genova, III, 1872, p. 56-179, con 2 tav., e Archi per l'Antr. e l'Etn., II, 1872, p. 480-481.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. Borneo 1865-1868. Nuova Antologia, Firenze 1872.

Cenno biografico necrologico su Sir Roderik Murchison. Bull. Soc. Geogr. ital., VII, p. 239, Roma.

The Book of Ser Marco Polo by Colonel Henry Yule. Rivista etnologica in Arch. per l'Antr. e la Etn., II, p. 203, Firenze, 1872.

L'Aristocrazia nella Cina. Note etnologiche. Nuova Antologia. Firenze, 1872, p. 1-23.

Gli Ainos. Arch. per l'Antr. e la Etn., II, p. 116. Firenze, 1872.

I Malesi. Arch. per l'Antr. e la Etn., II, p. 215, 1872.

Note intorno ai Battas di Sumatra. Arch. per l'Antr. e la Etn. Firenze 1872, vol. II, p. 220.

I Maori. — Idem II, p. 224-227, 1872.

Alcuni strumenti di pietra dell'Australia centrale e delle isole Salomone. — Idem, II, p. 110, 111, 1872.

Recenti esplorazioni dell'Indo-Cina centrale e settentrionale. Mouhot, De Lagrée, Garnier e De Carné, 1858-1868. Nuova Antologia, Firenze, 1872, nov., pag. 25.

1873.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. Samhara e Bogos 1870. Malesia, Molucche e Papuasia, 1871-72-73. Nuova Antol., Firenze 1873, XII.

Un nuovo mondo. Nuova Antol., Firenze, sett. 1873, p. 35.

Ricerche intorno alla distribuzione geografica generale o corologia degli animali vertebrati. Boll. Soc. Geogr. ital, vol. X, Roma 1873, p. 26-55. Questo lavoro incompleto di p. 248, fu stampato dallo Stab. Gius. Civelli, Roma 1873, e contiene una carta con la distribuzione geografica dei vertebrati.

Sulla mano di un Cimpanzé (Modelli in gesso di un Cimpanzé). Arch. per l'Antr. e la Etn., Firenze, 1873, III, p. 143.

I Negrito e i suoi rappresentanti nel continente Africano. — Idem, III, p. 131, 1873.

Istruzioni per lo studio della Psicologia comparata (in collab. con Mantegazza e Letourneau). Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. III, p. 316 a 321, 1873.

Gli odierni viaggiatori italiani (in collab con Italo-Giglioli). Annuario Scient. ital., Milano, anno X, 1873, p. 1-29.

I Boschimanni. Arch. per l'Antr. e la Etn., 1873, III, p. 149-150.

I Papua della Nuova Guinea. — Idem, III, p. 153-157, 1873.

1874.

Planisfero Mercatore colla distribuzione geografica dei Vertebrati. Boll. Soc. Geogr. it., vol. XI, 1874, p. 321-366, e vol. XXII, 1885, p. 685-702, 779-794, e 857-874.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. Papuasia. Le isole Aru e Kei. Nuova Antologia, Firenze, 1873-74.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. I. Macassar-Kandari, II. I Papua. Nuova Antol., Firenze, 1874.

Manuale dell'Anatomia comparata dei Vertebrati di T. Huxley (trad. dall'inglese). Firenze, 1874, Barbera ed. p. 1-XVIII-497.

Istruzione ai viaggiatori per l'Antropologia e l'Etnologia (in collab. con A. Zannetti). Rivista Marittima, Roma, 1874.

I Cetacei osservati durante il viaggio della " Magenta " colla descrizione di alcune specie nuove o poco note e di un nuovo genere della famiglia delle Balenopteridae. Acc. Pontaniana, p. 1-105, Napoli, 1874, con 3 tav.

Gli Akka del Miani. Arch. per l'Antr. e la Etn., IV, p. 428-430, 1874.

I Bushmen. (Note avute dal dott. Bleek. Capo di Buona Speranza, 3 agosto 1873). — Idem, IV, p. 126-128, 1874.

Gli Orang. Mereghi. Idem, IV, p. 425, 1874.

Indigeni della Nuova Guinea. — Idem, IV, p. 434, 1874.

1875.

Viaggio intorno al globo della R. pirocorvetta " Magenta " negli anni 1865-66-67-68, sotto il comando del capitano di fregata V. F. Arminjon. Relazione descrittiva e scientifica pubblicata sotto gli auspici del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Con una introduzione etnologica di P. Mantegazza, 1 vol. in 4°, Milano., V. Meisner e C. 1875., p. XXXVIII, 1031, con molte incisioni nel testo ed 1 carta.

I Tasmaniani. Cenni storici ed etnologici di un popolo estinto

2ª ediz. con molte note e aggiunte ed una carta e lista dei Vertebrati della terra di Van Diemen. Milano, 1874, Treves, 1 vol. p. VIII, 160, con 20 incisioni.

Odoardo Beccari 's wissenchaftiliche Reisen, 1865-1874. Nell'Italia di K. Hillenbrand. Band. II, Leipzig, 1875, p. 24.

D.r Beccari 's travels in Malesia and Papuasia, nell'Ocean Highways e geographical Magazine London, 1872-73-74-75-76.

Geografia e viaggi. Rassegna semestrale delle Sc. Fisico-Nat. in Italia, di G. Cavanna e G Papasogli, vol. 1°, p. 421-445, Firenze, 1875.

I Papua (riproduzione). Arch. per l'Antr. e la Etn., V, p. 113-121, Firenze, 1875.

I Negritos. — Idem, V, p. 296, 1875.

Gli occhi delle Mummie peruviane. — Idem, V, p 308, 1875.

Cannibalismo alle isole Viti. Idem, V. p. 313-314, 1875.

Nel Cuor dell'Africa. Viaggi ed esplorazioni del D.r Giorgio Schweinfurth nel paese dei Niam-Niam e dei Monbuttu. (1868-71). Nuova Antologia, Firenze, aprile 1875, p. 1-34.

1876.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. Celebes, Giava, Ternate, Amboina. Nuova Antologia, Firenze, 1876, vol. II, fas. VIII, p. 802-822.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. Seconda esplorazione della Nuova Guinea. La baia del Geelvink. Nuova Antologia, Firenze 1876, vol. III, fas. IX, p. 147-163.

Odoardo Beccari ed i suoi viaggi. Terza esplorazione della Nuova Guinea. La baia di Humboldt. Nuova Antologia, Firenze, 1876, vol. III, fas. X, p 333-363.

Iconografia dell'Avifauna italica, ovvero tavole illustranti le specie di uccelli che trovansi in Italia, con brevi descrizioni e note. Prato, Toscana, 1876-1907 (fas. 1, LIV) (non compiuta).

Studî sulla razza Negrita. Arch. per l'Antr. e la Etn, vol. VI, p. 293-335, tav. III, Firenze, 1876.

Presentazione di un pugnale di pietra delle isole dell'Ammiragliato. Arch. per l'Antr. e l'Etn., VI, 1876, p. 412.

Armi ed utensili di popoli diversi. Arch. per l'Antr. e la Etn., VI, p. 115, 1876.

Etnologia della Nuova Guinea. Idem, VI, p. 230-232, 1876.

Il Perù. Idem, VI, p. 348-357, 1876.

1877.

Discorso inaugurale per l'apertura della nuova Sala per la collezione degli animali vertebrati italiani. Firenze, 1877, succ. Le Monnier, p. 1-14.

On *Selache maxima*. Nature, XV, London, 1877, p. 273.

Intorno a tre cranii e ad uno scheletro provenienti dalle dune sulla costa occidentale dell'isola settentrionale della Nuova Zelanda. Arch. per l'Antr. e la Etn., VII, p. 268-270. Firenze, 1877.

Gli Annamiti. Idem, VII, p. 189-212, 1877.

I Giavanesi. Idem, VII, p. 212-228, 1877.

Lo studio della Etnologia al Brasile. Idem, VII, p. 40-49, 1877.

Studi sugli Araucani, sui Tehuelche e sui Fuegani. Idem, p. 51-72; VII, 1877.

Il Brasile nel 1876. Nuova Antologia, fasc. del febbraio 1877, p. 1-18.

Presentazione della fotografia di un Papuano. Arch. per l'Antr. e l'Etn., VII, 1877, p. 284.

1878.

Zoologia della " Magenta „. I Cetacei osservati durante il viaggio intorno al globo della regia piro-corvetta " Magenta „ 1865-68, colla descrizione di alcune specie nuove o poco note e di un nuovo genere della famiglia *Balaenopteridae* (con 3 tav. colorate). Atti Acc. Pont. Napoli, XII, 1878, p. 1-105 (L'estratto porta la data del 1874).

Il viaggio di circunnavigazione del Challenger. Nuova Antologia, 1878, fasc. XVI, p. 755-775. Roma.

Nota sulle specie italiane del genere *Euproctus*. Ann. Mus. Civ. Genova, 1878, vol. XIII, p. 599-603.

Gli Akka. Arch. per l'Antr. e l'Etn., VIII, p. 525. Firenze, 1878.

I Negriti delle isole Nicobar. Idem, VIII, 1878, p. 530.

Prodromo di una proposta per la classificazione della specie umana, con una ipotesi sulla origine delle razze umane. Idem, VIII, p. 536, 1878.

I ritratti col metodo Galton. Idem, VIII, p. 538, 1878.

Oggetti aztechi. Idem, VIII, p. 560, 1878.

Beiträge zur kenntniss der Wirbelthiere Italiens. Archiv f. Naturg., XLV. Jahrg. 1, Bd. 78, 1878, p. 93-99.

Notizie intorno ai Djelma o Baduvi ed ai Tenger. Montanari non islamiti di Giava. Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. VIII, 1878, p. 116-120.

Colour-variation in Lizards. Corsican Herpetology. Nature, XIX, 1878, p. 97.

1879.

Zur Fauna der Säugethiere Italiens. Zool. Anz., II, 1879, p. 259-260.

Distribution of the Black Rat, (*Mus rattus*, L.), in Italy. Nature, XX, 1879, p. 242.

Nuove notizie sui popoli negroidi dell'Asia e specialmente sui Negriti. Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. IX. Firenze 1879, p. 173-179.

Strumenti litici delle isole Lipari. Idem, IX, 1879, p. 344.

Fotografie dei Veddah di Ceilan. Idem, IX, 1879, p. 344-345.

Notizie sui nuovi Guineani e sui Maori. Idem, IX, 1879, p. 353-354.

Sopra un *Giugiu* del Gaboon. Idem, IX, 1879, p. 405-406.

1880.

Elenco dei mammiferi, degli uccelli e dei rettili ittiofagi appartenenti alla fauna italica e catalogo degli anfibi e dei pesci italiani. Catalogo della sezione italiana alla Esposizione internazionale della pesca in Berlino nel 1880. Firenze 1880, p. 1-55.

On the " Habitat „ of *Lophiomys*. Nature, XXI, 1880, p. 201-202.

On *Haloporphyrus lepidion* (Risso). Nature, XXI, 1880, p. 202.

Un australiano senza peli. Arch. per l'Antr. e l'Etn., X, 1880, p. 487–488.

Notizie sui tre Akkas viventi in Italia. Idem, X, 1880, p. 422-423.

Ulteriori notizie intorno ai Negriti. Idem, X, 1880, p. 404-411.

Di un viaggio nell'Africa del signor Richard Buchta. Idem, X, 1880, p. 488-490.

1881.

Relazione scientifica sulla esposizione internazionale di pesca in Berlino. Annali del Min. di agr. ind. e comm., 1880. Roma 1881, p. 1-80.

Istruzioni scientifiche per i viaggiatori (in collab. con A. Zannetti). Eredi Botta, Roma 1881, 1 vol. in-8°, p. 1-556.

Notes on the avifauna of Italy. The Ibis, 1881, Ser. IV, vol. V, p. 181-222.

Lophiomys Imhausii, A. Milne Edwards. Zool. Anz, vol. VI, 1881, p. 45 e in Nature XXIII, p. 291,1881.

Elenco delle specie di uccelli che trovansi in Italia stazionarie o di passaggio, colle indicazioni delle epoche della nidificazione e della migrazione. Ann. agric., n. 36, Roma, 1881, p. 1-133.

Relazione su istanze e proposte di abrogazione del divieto delle reti a strascico, stabilito dall'art. 16 del reg. sulla pesca di mare. Atti Comm. Cons. pesca, 1881, p. 112-123.

Italian deep-sea exploration in the Mediterranean. Nature, XXIV, 1881, p. 358 e 381-382.

La scoperta di una Fauna abissale nel Mediterraneo. Prima campagna talassografia del R. piroscafo " Washington „ sotto il comando del capitano G. B. Magnaghi (luglio-settembre 1881). Atti del III Congr. Geogr. Inter. Venezia 1881, vol. II, p. 165-210 con 1 carta.

D'Albertis L. M. " Alla Nuova Guinea „. Arch. Antr. ed Etn., vol. XI. Firenze 1881, p. 85-91.

Annotazioni fatte in alcuni Musei Antropologici ed Etnologici in Tirolo, Baviera, Germania, Danimarca, Boemia ed Austria nell'estate 1880. Arch. per l'Antr e la Etn., vol. XI, fas. 2°. Firenze 1881, p. 103-131.

Su tre cranî australiani. Idem, XI, 1881, p. 458.

L'Albinismo. Idem, XI, 1881, p. 483-484.

Notizie di Mikluco-Maclay. Idem, XI, 1881, p. 488-489.

I Tasmaniani. Idem, XI, 1881, p. 489.

Norme per la compilazione di una statistica annuale dei prodotti della pesca. Atti Comm. Cons. pesca, 1881, p. 112-123.

1882.

Vertebrati raccolti al Vulture ed al Pollino (in collab. con G. Cavanna). Bull. Soc. Etn. Ital., 1882, 14, p. 85–87.

Relazione su domanda di concorso governativo per l'impianto di uno stabilimento di piscicultura artificiale nel lago di Nemi. Atti Comm. Consul. pesca, 1882, p. 62-67.

Relazione su istanza per la concessione del diritto esclusivo di pesca nelle acque del territorio Nebbiana. Atti Comm. Consul. pesca, 1882, p. 68-73.

Relazione sul voto della Giunta municipale di Pizzo per l'abrogazione del divieto sancito dall'art. 46 del regolamento per la pesca marittima. Atti comm. cons. pesca, 1882, p. 87-92.

Rapport préliminaire sur les recherches relatives à la faune sous-marine de la Méditerranée, faites en juillet et septembre 1881, à bord du pyroscaphe " Washington „. Ann. Sc. Nat. (Zool.), vol. XIII, 1882 (art. 9). Paris 1882, p. 28.

Note intorno un nuovo Cetaceo del Mediterraneo da riferirsi probabilmente al genere *Pseudorca*. Zool. Anz., 1882, pag. 288-290.

Deep-sea exploration in the Mediterranean. Nature, XXV, 1882, p. 505.

The Basque–Whale (Balaena Biscayensis) in the Mediterranean. Nature, XXV, 1882, p. 505.

New and very rare fish from the Mediterranean. Nature, XXV, 1882, p. 535.

Precious Coral. Nature, XXV, 1882, p. 552.

New Deep-sea fish from the Mediterranean, Nature, XXVII, 1882, p. 198-199.

Ragazzi allevati e conviventi con lupi nell'Hindustan. Arch. per l'Antr, e la Etn., vol. XII. Firenze, 1882, p. 49-54.

Sulle variazioni di grandezza della testa dell'uomo. Idem, XII, 1882, pag. 330.

Breve riassunto dei risultati delle ricerche antropologiche ed ana-

tomiche fatte in Melanesia ed in Australia da N. de Miclouko Maclay nel marzo 1879 e nel gennaio 1881. Idem, XII, 1882, p. 333-337.

Intorno al nuovo libro d'antropologia sugli Australiani, del signor J. Dawson. Idem, XII, 1882, p. 339.

1883.

Zoology at the Fisheries Exhibition. Notes on the Vertebrata. Nature, XXVIII, 1883, p. 313-316.

Intorno a due nuovi pesci del golfo di Napoli. Zool. Anz., 1883, n. 144, p. 397-400.

Cenno intorno alla distribuzione geografica dell'Emittero pelagico Halobate (ristampa). Reports on the scientific results of the voyage of H. W. S. Callenger, vol. VII (Zoology), p. 19 del Report on Pelagic Hemyptera). London 1883.

Fisheries in Italy, being and introduction to the official Catalogue of the Italian section at the Great international fisheries Exibition. London 1883.

Alcuni cenni intorno ai Dajak, a proposito di un viaggio recente nell'interno di Borneo del signor C. Bock. Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. XIII, 1883, p. 49-55.

Istruzioni etnologiche per il viaggio dalla Lapponia al Caucaso dei soci Loria e Michela. Idem, XIII, 1883, p. 109-114. (In collabor. con P. Mantegazza, A. von Fricken e S. Sommier).

Annotazioni su di un teschio di Bue Apis, trovato dal marchese O. Antinori nelle tombe di Sakarah (Egitto) nel 1870, ed ora nel R. Museo Egizio di Firenze. Idem, XIII, 1883, p. 521-523.

Statuetta d'argento, a tipo ariano, scoperta nel Perù. Idem, XIII, 1883, p. 523-524.

Rapanui o l'Isola Pasqua. Idem, XIII, 1883, p. 545-547.

Un bisogno urgente dell'Antropologia. Idem, XIII, 1883, p. 547-550.

Uno degli Akka (morte di). Idem, XIII, 1883, p. 556-561.

Una ragazzetta affetta da ipertricosi. (Comunicazione). Idem, XIII, 1883, p. 561.

Sulle " *haucas* " e su alcuni oggetti peruviani antichi. Idem, XIII, 1883, p. 564-566.

Presentazione di alcuni oggetti dei Dajak. Idem, XIII, 1883, pagine 570-571.

Sui Siamesi. Idem, XIII, 1883, p. 572-573.

1884.

Pelagos. Saggi sulla vita e sui prodotti del mare (in collab. con A. Issel). Genova, Sordo-muti, 1884.

Relazione su proposta di modificazione all'articolo 22 del regolamento di pesca marittima (*Pesca delle aragoste*). Atti Comm. Cons. pesca, 1884, p. 13-15.

Relazione sulla possibilità di diffusione di nuovi mezzi di pesca. Atti Comm. Cons. pesca, 1884, p. 80-89.

Notizie sui Danakil e più specialmente su quelli di Assab (in collab. con F. Scaramucci). Arch. per l'Antr. e l'Etn., vol. XIV, 1884, p. 17-44.

Notizie sui Kalang di Giava. Idem, XIV, 1884, p. 396-397.

Su quattro Botocudos viventi osservati a Londra. Idem, XIV, 1884, p. 397.

Notizie su Krao, ragazzo siamese ipertricotico. Idem. XIV, 1884, p. 398.

Altre notizie sulle " *haucas* „ e sugli oggetti peruviani antichi. Idem, XIV, 1884, p. 409-410.

Un singolare ornamento personale litico, usato dagli *Uaupes Tarianas* del Rio dos Uaupés. Idem, XIV, 1884, p. 436-439.

Notizie del signor Man sugli Andamanesi. Idem, XIV, 1884, p. 460.

Nuove notizie sui viaggi di Micklouko Maclay nella Nuova Guinea. Idem, XIV, 1884, p. 461.

1885.

Il primo Congresso ornitologico internazionale tenuto a Vienna dal 7 al 14 aprile 1884. Ann. Agric., Roma, 1885, p. 52.

Proposte generali per la esplorazione biologica completa del Mediterraneo e dei mari adiacenti, sottoposte alla Commissione talassografica (con appendice del prof. A. Issel). Boll. Soc. geogr. it., serie II, vol. X, 1885, p. 381-398.

Due nuove specie di uccelli della Cocincina raccolte durante il viaggio della " Magenta „ (in collab. con T. Salvadori). Atti R. Accad. Sc. Torino, vol. XX, Torino, 1885, p. 427-429.

Due nuove specie di picchi raccolte durante il viaggio intorno al mondo della pirofregata " Magenta „ (in collab con T. Salvadori). Atti R. Acc. Sc. Torino, 1885, vol. XX, p. 824-826.

Studi etnologici in Siberia. Rivista in Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. XV, 1885, p. 73-83.

Comunicazioni sui Danakil. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XV, 1885, p. 236.

Nota sulla relativa lunghezza del 1° e 2° dito del piede umano. Idem, XV, 1885, p. 248.

Notizia sui crani Umbri. Idem, XV, 1885, p. 255.

Notizie sugl'indigeni delle isole Nicobar e specialmente sui *Shôm Pén* dell'interno della Grande Nicobar. Idem, XV, 1885, p. 31-34.

Gustav Nachtigal. Cenni sulla sua vita e i suoi viaggi. Idem, XV, 1885, p. 259-262.

I *Kurilski*. Note di un popolo quasi spento. Idem, XV, 1885, p. 263-265.

Note archeo-etnologiche dalla Malesia e dall'Indo-Cina, a proposito di un'opera recente del dott. A. B. Meyer. (Rivista). Idem, XV, 1885, p. 83-84.

Contribuzione alla Etnologia delle isole Filippine. (Rivista). Idem, XV, 1885, p. 85-86.

1886.

Avifauna italica. Elenco delle specie di uccelli stazionarie o di passaggio in Italia - Firenze, Le Monnier, 1886, p. VIII-625, 1 vol. in-8°.

Zoologia (Manuali Hoepli), parte II: Vretebrati (la parte I Inver, tebrati è del prof. G. Cavanna). Parte II, vol. 1°, p. 1-155, vol. 2°. p. 1-199 Milano, 1886.

Relazione sulle immissioni delle cieche praticate nel Trasimeno negli inverni del 1885 e 1886. Atti Comm. Cons. pesca, 1886, p. 56-63.

Ricerche intorno alla Corologia dei Vertebrati. Regioni Indo-Malaica e Australo-Polinesica. Boll. Soc. Geogr. Ital., serie II, vol. X, p. 685-702, 779-794, 857-874. Roma.

Note etnologiche della Papuasia, Micronesia e Polinesia, illustranti oggetti raccolti dal dott. O. Finsch negli anni 1879-82. Idem, XVI, 1886, p. 613-626.

Di alcuni speciali strumenti degli indigeni nell'Australia occidentale. Id. XVI, 1886, p. 631-632.

Nota sulle tribù dell'Alto Nilo. Idem, XVI, 1886, p. 597.

I cilindri passati nel lobo delle orecchie dei *Shôm Pén* e di altri indigeni delle isole Nicobar. Idem, XVI, 1880, p. 598.

Note etnologiche dalla Papuasia, dalla Micronesia e dalla Polinesia, Idem, XVI, 1886, p. 613-626.

Di alcuni speciali istrumenti degli indigeni dell'Australia occidentale. Idem, XVI, 1886, p. 631-632.

1887.

Di alcune maschere fatte colla porzione anteriore di crani umani in uso pei balli " *Toberran* " e per altri riti mistici nell'isola di Birara. (Nuova Bretagna). Arch. per l'Antr. e l'Etn., vol. XVII, 1887, p. 465-475.

Note intorno ad alcuni oggetti interessanti in uso presso gli indigeni dell'Australia occidentale. Idem, vol. XVII, 1887, p. 442-446.

Note su due pipe singolari dell'America Boreale. Idem, vol. XVII, 1887, p. 426-429.

Relazione sul progetto Stassano per promuovere la piscicoltura sulla costa occidentale d'Africa. Atti Comm. Cons. pesca, 1887, p. 15-18.

Relazione su domanda di sussidio della Società anonima per l'Acquario Romano. Atti Comm. Cons. pesca, 1887, p. 33-36.

Relazione sull'immissione di cieche praticate nel Trasimeno e nei laghi di Chiusi e di Montepulciano nell'inverno 1887. Atti Comm. Cons. pesca, 1887, p. 80-82.

Brief notes on the Fauna of Corea and the adjoining coast of Manchuria. Proc. Zool. Soc. London, 1887, p. 580-586 (Pl. LII), (in collab. con T. Salvadori).

A singular case. Nota sopra un *Mullus barbatus* incassato in una *Pyrosoma atlanticum.* Nature, vol. XXXIV, p. 313, Londra.

Esposizione coloniale ed indiana, tenuta in Londra nel 1886 (Relazione). Boll. Consolare, vol. XXIII, fasc. VI, Roma, 1887, p. 1-43.

Doctor Modigliani's exploration of Nias. Nature, XXXV, p. 342. London.

Earthquake in the Western Riviera. Nature, XXXVI, 1887, p. 4. London.

Pulo Nias ed il viaggio del dott. E. Modigliani, Arch. per l'Antr. e l'Etn., XVII, 1887, p. 435-436.

Nota intorno ad una nuova specie di Cercopiteco del Kappa (*Cercopithecus Bouturlinii*). Zool. Anz., X, n. 261, p. 509-510, 1887.

Notizie etnografiche dalle isole Nicobar. Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. XVII, 1887, p. 430-432.

La moneta nella Melanesia. Idem, vol. XVII, 1887, p. 439-442.

1888.

Note intorno agli animali vertebrati raccolti dal conte Boutourline e dal dott. Traversi ad Assab e nello Scioa negli anni 1884-87. Ann. Mus. Civ. Genova, serie 2ª, vol. VI, p. 5-73.

Relazione su proposta di modificazione all'articolo 16 del regolamento di pesca marittima (pesca con le reti a strascico). Atti Comm. Cons. pesca, 1888, p. 35-56.

Relazione sulla proposta Haylock diretta a diffondere i sistemi razionali di pescagione. Atti Comm. Cons. pesca, 1888, p. 58-60.

Another specimen of *Lepidosiren paradoxa.* Nature, vol. XXXVIII, 1888, p. 102-103.

Uccelli raccolti durante il viaggio della regia Corvetta *Vettor Pisani*, negli anni 1879-81 (in collab. con T. Salvadori). Mem. della regia Accademia delle Sc. di Torino, 1888.

Sopra proposte di pesca alle Isole Canarie. Atti Comm. Cons. per la pesca. Annali di agricoltura. Roma, 1887.

Note on a singular mask from Boissy Island W. E. New Guinea; and queries on the Lizard in the Folk-lore of Australasia. Internationales Archiv für Ethnographie, Bd. I, 1888, p. 184-187, Leiden, con figure nel testo.

Ossa umane portate come ricordi o per ornamento e usate come utensili od armi. Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. XVIII, 1888, p. 201-208.

Note etnologiche dalle isole Marchesi. Idem, XVIII, 1888, p. 209-213.

Ulteriori notizie intorno agli Akka dell'Africa centrale. Idem, XVIII, 1888, p. 306-308.

Nicolò Von Mikluco Maclay. Cenni necrologici. Idem, XVIII, 1888, p. 314-315.

Di un singolare raschiatoio di ossidiana in uso attuale presso gli Arusi-Galla (Africa orientale). Idem, XVIII, 1888, p. 318-319.

1889.

Primo resoconto dei risultati della inchiesta ornitologica in Italia, parte 1ª. Avifauna italica, Firenze, Le Monnier, 1889, p. VIII-706, 1 vol in-8°.

On a supposed new Genus and species of Pelagic Gadoid Fishes from the Mediterranean. Proc. Zool. Soc. London, 1889, p. 328-332 (con 1 tav.).

On a singular obsidian scraper used at present by some of the Galla Tribes in Southern Shoa. Intern. Archiv. f. Etnographie, Bd. II, p. 212-214, con 1 tav. Leiden, 1889.

La lucertola nell'etnologia della Papuasia, dell'Australia e della Polinesia. Idem, XIX, p. 113-116, 1889.

Il dott. O. Finsch alla Nuova Guinea (in collab. con S. Sommier). Idem, XIX, p. 169-186, 1889.

On a remarkable stone axe and a stone chisel in actual use amongst the Chamacocos of S. E. Bolivia. Intern. Archiv. f. Etnographie, Bd. II, 1889, Leiden, p. 272-277, con figure nel testo.

Alcune notizie intorno agli Ariani primitivi detti “ *Siah Posh* ” abitanti il Kafiristan. Arch. per l'Antr. e l'Etn., vol. XIX, 1889, p. 441-447.

1890.

Primo resoconto dei risultati della inchiesta ornitologica in Italia, parte II. Avifaune locali, Firenze, Le Monnier, 1890, p. VIII-697.

Sir Henry Yule. Boll. Soc. Geogr. ital., serie 3ª, vol. III, p. 337-339. Roma, 1890.

Gli ultimi giorni dell'età della pietra (America meridionale). Di alcuni strumenti litici tuttora in uso presso i Chamacoco del Chaco Boliviano. Idem, XX, p. 65-72, con figure nel testo, 1890.

Notes on a remarkable and very beautiful Ceremonial stone adze from kapsu, New Ireland. Inter. Arch. f. Etnographie, Bd. III, p. 181-186, con 1 tav. a colori. Leiden, 1890.

Modigliani's exploration of Nias Island. Nature, vol. XLI, 1890, p. 587-591, con incisioni nel testo.

Il dott. D. Gregorio Chil y Naranjo. Il prof. Alfred C. Haddon. Arch. per l'Antr. e la Etn., vol. XX, p. 458-460, 1890.

Album von Celèbes. Typen circa 250 abbildungen auf 37 Tafeln in Lichtdruck. del dott. A. B. Meyer. Idem, vol. XX, 1890, p. 445-446.

John Ball. Boll. Soc. Geogr. ital., serie 3ª, vol. III, p. 337-339. Roma, 1890.

Maschere della N. Guinea e dell'Arcipelago Bismark. Maschere papuane e melanesiane illustrate dal dott. A. B. Meyer (Recensione). Arch. per l'Antr. e l'Etn., XX, p. 460-463. Firenze, 1890.

1891.

Primo resoconto dei risultati della inchiesta ornitologica in Italia, parte III, notizie di indole generale. Firenze, Le Monnier, 1891, p. VIII-518, 1 vol.-8°.

Relazione sulla pesca delle spugne a Lampedusa. Atti Comm. Cons. pesca, 1891, pag. 106-115.

Letter on the Limosa described by Martorelli. The Ibis 1891, p. 296.

On two ancient peruvian masks made with the facial portion o human skulls. Inter. Arch. f. Ethnographie, Bd. IV, p. 83-86 con 1 tav. Leiden, 1891.

Skull-masks in America. Idem, Bd, IV, p. 284. Leiden.

Le Cerbottane, nota etnologica. Arch. per l'Antr. e l'Etn. XXI, p. 25-33. Firenze, 1891.

Selci scheggiate di Bab-el-Meluk, presso Tebe, Egitto. Idem, XXI, p. 35-40. 1891.

Maschere fatte colla parte facciale di cranî umani provenienti dal Yunca-Suyu, Perù. Idem, XXI, p. 41-45, con 2 tav. 1891.

I Thoidam (Tamburi) e le Kâng-ling (Trombe) sacri del Tibet e del Sikim, fatti con ossa umane. Idem, XXI, pag. 47-48. 1891.

Intorno ad una caverna abitata da gente preistorica nell'isola di Levanzo, Egadi, Sicilia. Idem, XXI, p. 49-51. 1891.

Di un idolo trovato nell'Amazonia. Idem, XXI, 1891, p. 421-422.

Sulla tembeta dei Cainguà. Idem, XXI, 1891, p. 429-430.

Catalogue of an Archeological Collection formed in central and South America by prof. E Mazzei, Florence, 1891, Casa Mazzei, p. 1-41.

Un nuovo criterio etnologico ? Idem, XXI, pag. 153. 1891.

Note on a Limosa rufa. The Ibis, VI series, vol. III, 1891, p. 296. London

Rettifica a proposito di tre armi litiche ritenute per italiche. Arch. per l'Antr. e la Etn., XXI. p, 327-330. 1891.

Sir Richard Burton. Idem, XXI, p. 404-406. 1891.

La estinzione degli Andamanesi. Idem, XXI, p. 410-411. 1891.

Una recente esplorazione nell'Honduras inglese e singolari strumenti litici ivi scoperti. Idem, XXI, p. 411-413, 1891.

Di un singolare " Tiki „ Maori fatto con un frammento di cranio umano. Idem, XXI, p. 418-419. 1891.

La etnologia delle Isole Filippine. Idem, XXI, p. 422-424. Firenze, 1891.

1892.

L'Avigeografia. Rassegna introduttiva. Hauptber. d. II. intern. Ornith. Congress. II, Th. 1892, p. 159-164. Budapest.

L'uomo, sua antichità; Le razze umane. Geogr., fisica e geologia di C. De Stefani, fas. 2°. Ed. Sansoni. Firenze, 1893, p. 3-31, con figure nel testo.

Sulla " Tembeta „ dei Cainguà del Paraguay. Arch. per l'Antr. e la Etn., XXI, 1891, pag. 429-430.

Gli " Hei Tiki „ dei Maori della Nuova Zelanda. Idem, XXII, fas. 2°, pag. 191-203, con figure nel testo e 1 tav. 1892.

A cerimonial stone adze from New Ireland. Inter. Archiv. für Ethnographie, V. 1892, p. 57. Leiden.

An important archaeological collection formed in Central and South America, principally in Guatemala and Peru. Intern. Archiv. f. Ethnographie. Bd. V. 1892, p. 89-91. Leiden.

Dr. Modigliani's recent explorations in Central Sumatra and Engano. Nature XLVI, 1892, pag. 565-568 con figure nel testo.

1893.

Relazione sulla pesca con reti a strascico nel golfo di Gaeta. Atti Comm. Cons. pesca. 1893, p. 56-63.

Di una nuova specie di Macruride appartenente alla fauna del Mediterraneo. Zool. Anz. XVI., 1893, n. 428, p. 343-345.

Notes on the Ethnographical collections formed by Dr. E. Modigliani in Sumatra and Engano. Intern. Archiv. f. Ethnographie, VI, p. 4. Leiden.

Appunti intorno ad una collezione etnografica fatta durante il terzo viaggio di Cook, e conservata fino dalla fine del secolo scorso nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXIII, p. 173-244. Firenze, 1893, con 3 tav.

La trebbiatrice guernita di selci taglienti (Tribulum degli antichi) tuttora in uso a Cipro, nel S. E. dell'Europa, in Asia minore e nell'Africa boreale. Idem, XXIII, p. 57-63 con figure nel testo e 1 tav. 1893.

Su due nuovi Hei Tiki litici della Nuova Zelanda. Idem, XXIII, p. 83-86. 1893.

Di alcuni ex voto, amuleti ed altri oggetti litici adoperati nel culto di Krishna, sotto forma di Jagan-Natha, a Puri in Orissa, India. Idem, XXIII, p. 87-89, 1893.

Nuovo ed importantissimo contributo alla etnografia della Papuasia. Idem, XXIII, p. 153-156. 1893.

Notes on the etnographical collections, formed by Dr. Elio Modigliani during his recent exploration in Central-Sumatra and Engano. Int. Arch. f. Ethnogr. VI, 1893, p. 109.

1894.

La fauna attuale dell'Italia, specialmente riguardo ai vertebrati. Nella " Terra „ di G. Marinelli, vol. IV, 1894, p. 448-466.

Notes on some remarkable specimens of old Peruvian (Ars Plumaria). Inter. Arch. f. Ethnogr. VII, p. 221, pl. XV. Leiden.

Le età della pietra nell'Australasia e specialmente alla Nuova Zelanda. Arch. per l'Antr. e la Etnol. XXIV, p. 99-103. 1894.

Di alcuni ornamenti discoidali di conchiglia in uso presso popoli delle Melanesia. Idem, XXIV, pag. 221-229. 1894.

Due interessanti e rari amuleti delle Isole Salomone. Idem, XXIV, fasc. 2°, p. 231-234. 1894.

Di alcuni strumenti di pietra e di osso tuttora adoperati in Italia nella lavorazione delle pelli e del cuoio. Idem, XXIV, p. 245-250, con figure nel testo. 1894.

Sull'arte plumaria degli antichi Peruviani. Idem, XXIV, 1894, p. 351-353.

Intorno a due interessanti pubblicazioni sulle isole Filippine di W. E. Retana. Recensione. Idem, XXIV, p. 331-332. 1894.

Nuova importantissima contribuzione alla Etnologia delle isole Filippine (Recensione dell'op. di Meyer Negritos). Idem, XXIV, p. 329-331. 1894.

Splendida raccolta di fotografie illustranti i tipi della Melanesia settentrionale e della Papuasia orientale (Recensione dell'opera Meyer u. R. Parkinson). Idem. XXIV, p. 327-329. 1894.

Elio Modigliani alle isole Mentawei. Boll. Soc. Geogr. ital., giugno 1894, Roma, p. 1-4.

1895.

Relazione su proposte di modificazioni alle disposizioni regolamentari vigenti sulla pesca con reti a strascico. Atti Comm. Cons. pesca, 1895, p. 43-47.

Appunti intorno ad una collezione etnografica fatta durante il terzo viaggio di Cook e conservata sin dalla fine del secolo scorso nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze. Isole Sandwich o Hawai. Arch. per l'Antr. e la Etn. XXV. fas. 1°, p. 57-144 con 2 tav. 1895.

Di alcuni strumenti litici tuttora in uso presso certe tribù del Rio Napo. Idem, XXV, p. 283-294, con figure nel testo.

Il VI Congresso geografico internazionale a Londra. Boll Soc. geogr. fas. XI, 1895, Roma, p. 1-15.

Nuova ed importante contribuzione alla etnologia della Melanesia e della Papuasia. Arch. per l'Antr. e la Etn. (Recensione), XXV, 1895. p. 338-340.

Thomas Henry Huxley. Commemorazione. Idem, XXV, fasc. 3°, p. 383-386. 1895.

1896.

Relazione sulla pesca con la fiocina e col fuoco. Atti Comm. Cons. pesca, 1896, p. 120-124.

La trebbiatrice guernita di pietre in uso presso alcune tribù Berbere nella Tunisia. Arch. per l'Antr. e la Etn. XXVI, pag. 53-56 con figure nel testo.

Due singolarissime e rare trombe da guerra, guernite di ossa umane, dell'Africa e dell'America meridionale. Idem, XXVI, p. 105-112, 1896, con figure nel testo.

On rare types of hafted stone Battle-Axes from South America in my Collection. Arch. f. Ethnographie Bd. IX suppl. p. 25-34, con 1 tav. a colori. Leiden, 1896.

Boggiani's recent explorations amongst native tribes of the upper Paraguay river. Nature. LIII. 1896, p. 545-547, con figure nel testo.

L'età della pietra nella Nuova Caledonia. Arch. per l'Antr. e per l'Etn. XXVI, p. 301-310, 1896.

I cacciatori di teste alla Nuova Guinea. Idem, XXVI, pagine 311-318, 1896.

Sul “ *Lil-lil* „ degli australiani. Idem, XXVI. 1896, p. 384.

1897.

Della comparsa del *Corvus tingitanus*, Irby, in Italia. Avicula, I, 1897, p. 4-5.

Heterocephalus glaber in North Somaliland. Nature, LV, 1897, p. 440.

Le mazze con testa sferoidale di pietra della Nuova Brettagna dette “ Palao „. Idem, XXVII, p. 17-42, 1897. Con figure nel testo.

Strumenti del tipo di Chelles scoperti da H. W. Seton-Karr nella Somalia. Idem, XXVII, p. 165-168, 1897.

Viaggio di Sir William Mac. Gregor attraverso la Nuova Guinea. Boll. Soc. Geogr. ital., serie III, vol. X, fasc. I, p. 26-27. Roma, 1897.

Esplorazioni della Nuova Guinea. Boll. Soc. Geogr. ital., fasc. V, p. 1-7, 1897. Roma.

Hei-Tiki Maori fatti con cranî umani. Arch. per l'Antr. e la Etn., XXVII, p. 381-385. Con figure nel testo. 1897.

La moneta tra popoli primitivi ed il “ Birok „ danaro aristocratico della Nuova Irlanda. Idem, XXVII, p. 387-389, 1897.

Lo specchio tra popoli primitivi. Di alcuni specchi litici. Idem, XXVII, p. 391-393, 1897.

Trombe completate con un teschio umano nel Messico. Idem, XXVII, p. 395-396. Con figure nel testo. 1897.

Stone adzes from the Hervey-and Austral Islands. Inter. Arch. f. Ethnogr. X, 1897, n. 266.

1898.

Relazione sull'uso delle reti nelle acque di montagna. Atti Comm. Cons. pesca, 1898, p. 42-43.

Della opportunità che sieno riprese in Italia le osservazioni e gli studi talassografici. Atti 3° Congr. Geogr. It. Firenze, 1898, vol. II, p. 3-10.

La *Fringilla spodiogena*, Bp. in Italia. Avicula, 1898, fasc. 10, p. 97-98.

Scettro con testa litica da Saa, Malanta, isole Salomone. (Nota addizionale). Arch. per l'Antr. e la Etn., XXVIII, p. 385-386. Firenze, 1898.

L'osso della morte e le pietre magiche tra gli indigeni dell'Australia Idem, XXVIII, p. 259-271, 1898.

Scettro o mazza con testa litica di singolare bellezza da Saa, Malanta, isole Salomone. Idem, XXVIII, 1898, p. 255-258, con figure nel testo.

L'età della pietra nella Cina. Idem, XXVIII, p. 361-379, con figure nel testo. 1898.

Il " Cambarysù „ telefono dei Catuquinarù dell'Amazzonia. Idem, XXVIII, p. 381-384, 1898.

1899.

Relazione sul progetto di una stazione ittiogenica marina. Atti Comm. Cons. pesca, 1899, p. 202-210.

William Henry Flower: Necrologia. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXIX, 1899, p. 321-323.

The alleged destruction of Swallows and Martins in Italy. Nature, LIX, 1899, p. 340.

La etnologia all'esposizione di Torino nel 1898. Idem, XXIX, p. 19-32, 1899.

Intorno ad alcuni strumenti litici, recentemente o tuttora in uso nell'Europa. Idem, XXIX, p. 229-238, con figure nel testo, 1899.

1900.

Accette ed ornamenti di tipo neolitico dell'Africa Occidentale e centrale. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXX, p. 219-226, con figure nel testo. Firenze, 1900.

Dr. W. Kobelt and the Mediterranean Fauna. Nature, LXI, 1900, p. 227-228.

A Third specimen of the extinct " *Dramaeus ater* „. Vieillot; found in the R.° Zoological Museum, Florence. Nature, LXII, 1900, p. 102.

Intorno ad una presunta nuova specie di Athene (A. Chiaradiae, Gigl.) trovata in Italia. Avicula, vol. IV, p. 57-60. Siena, 1900. Riprodotta in Ornis, tom. XI, 1901, p. 237-242.

Appunti etnologici presi a Parigi nell'estate 1900. all'esposizione e fuori. Arch. per l'Antr. e l'Etn., vol. XXX, p. 239, 251, 1900.

Amuleti degli Sciamani-Medici di alcuni popoli del N. O. dell'America Boreale e più specialmente degli Haidà, Tlinkit e Tsimshian. Idem, XXX, 1900, p. 227-237, con figure nel testo.

Arte Maori (Recensione). Idem, XXX, 1900, p. 339-341.

Lo strumento primitivo " Chelléen „ dell'uomo quaternario in uso attuale nell'Australia. Idem, XXX, 1900, p. 209-217, con figure nel testo.

Notevoli pubblicazioni del R. Museo etnografico di Dresda. Idem, XXX, 1900, p. 335-336.

Importante contributo alla etnologia della Papuasia. (Recensione). Idem, XXX, 1900, p. 337-339.

1901.

On a specimen of the extint " *Dromaeus ater* " discovered in the R.° Zool. Mus. Florence. The Ibis, ser. VIII, vol. 1°, 1901, London, p. 1-10, con 1. fig.

Note sur un specimen d'Eméu noir (*Dromaeus ater*). Ornis, Tome XI (1900-1901), Paris, p. 307-308.

Materiali per lo studio della ' Età della pietra " dai tempi preistorici all'epoca attuale. Origine e sviluppo della mia collezione. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXX, Suppl. p. 19-264, con molte figure nel testo, 1901.

1902.

Di due forchettoni cannibaleschi fatti con ossa, dalla Nuova Caledonia. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXXII, 1902, p. 303-306.

Delle ascie litiche di Mangaia e più specialmente della " Toki Mahia " simbolo di pace e della triplice " Toki Tane-Mataariki " (Tabernacolo di Dio). Idem, XXXII, 1902, p 291-301, con figure nel testo.

Guido Boggiani, cenno necrologico. Boll. Soc. Geogr. ital. Serie IV, vol. III, fasc. XII, p. 1039-1047. Roma, 1902.

1903.

Sulla colonizzazione del pesce persico-sole nel Lario e nel Verbano. Atti Comm. Cons. pesca, 1903, p. 231-233.

Revisione della Convenzione italo-elvetica sulla pesca (in collab. coi signori G. Besana e G. Bullo). Idem, 1903, p. 263-275.

Il caso curioso del *Mus meridionalis*, O. G. Costa e la scomparsa di quella specie. Ann. Mus. Zool. Un Napoli, vol. I, n. 9, 1903, p. 1-2.

The strange case of *Athene chiaradiae*. The Ibis, 1903, p. 1-18 137-133, con 1 tav.

On a presumed new species of Redstart from the Island of Sardinia. The Ibis, 1903, p. 581-584 e Bull. B. O. C., XIII, p. 79, 1905.

Intorno a due singolari oggetti cerimoniali litici dall'America Australe, cioè una grossa accetta votiva (Pillan Toki) dalla Patagonia, ed uno scettro dell'Araucania conservati nella mia collezione. Arch. per l'Antr. e l'Etn. XXXIII, 1903, p. 429-446.

Intorno a due singolari oggetti cerimoniali litici dell'America Australe, cioè una grossa accetta votiva, Pillau Toki, dalla Patagonia, ed uno scettro dell'Araucania. Idem, XXXIII, 1903, p. 439.

Testa monumentale singolarissima da Ronongo (Isole Salomone). Idem, XXXIII, 1903, p. 81-84, con figure nel testo.

P. Paolo Manna. I Ghekhù, tribù Cariana della Birmania orientale. Recensione. Boll. Soc. Geogr. ital., fasc. IV-V, 1903. Roma, 1-2.

Commemorazione del prof. Adolfo Targioni-Tozzetti. Atti Comm. Cons. per la pesca. Sessione V, 1903. Roma.

On a presumed new Species of Redstart from the Island of Sardinia. The Ibis, Ottava serie, Vol. III, 1903, p. 581-584.

The Guayaqui Indians of Eastern Paraguay. Man, sett. 1903, London.

Commemorazione di Leonardo Fea. Riv. Geogr., 1903, Firenze.

Relazione sulla progettata stazione ittiogenica marina. Atti Comm. Cons. pesca, 1903, Roma, p. 202.

1904.

Wanderings in the great forests of Borneo by O. Beccari. (Traduzione dall'italiano), 1904, 1 vol., 8°, p. XXIV-424. London.

Visitors from the High Nort in Central Italy. Nature, LXIX, 1904, p. 413.

Singolare testa monumentale da Ronongo, isole Salomone. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXXIII, 1903, p. 81-84.

Pietre adoperate per la pesca sui laghi lombardi. Idem, XXXIV, 1904, p. 315-316.

Nuove ed importanti pubblicazioni sulla etnologia dell'isola di Celebes — Recensione. Idem, vol, XXXIV, 1904, p. 341-342.

Il sale-moneta nell'Etiopia. Idem, XXXIV, 1904, p 183-187.

Lo scudo pubico e l'astuccio penico degli indigeni del S. e SO. della Nuova Guinea. Idem, XXXIV, p. 317-318, 1904.

Di alcuni strigili litici e specialmente di uno bellissimo dei *Landack* di Borneo. Idem, XXXIV, fasc. 2°, p. 319-320, 1904.

Portrait of a Guayaqui Indian. Man. n. 104, pl. L., London, 1904.

Hafted Copper Implements from Peru. Man, 1904, p. 81-82, con 1 tav.

1905.

Relazione sulla scuola di pesca in Venezia (in collab. con l'ingegnere Bullo). Atti Comm. Cons pesca, 1905, p. 177-186.

Relazione e proposte della Commissione d'inchiesta per la pesca nel lago Maggiore (in collab. cogli on. Cuzzi e Luchini A.). Annuario Agric., 1905. Atti Comm. Cons per la pesca, p. 302, Roma.

Come si staccano le grandi schegge d'ossidiana per cuspidi di lancia e lame di pugnali, alle isole dell'Ammiragliato. Arch. per l'Antr. e la Etnol., XXXV, p. 85-88, 1905.

Il " Tavau „ danaro o valuta di penne rosse. Dall'isola Deni o S. Cruz (Melanesia). Idem, XXXV, p. 389-392, 1905.

1906.

Relazione sullo schema di convenzione italo-elvetica sulla pesca nelle acque promiscue (in collab. coi signori G. Besana e G. Bullo). Atti Comm. Cons. pesca, 1906 (1ª sessione), p. 195-219.

Relazione sul III Congresso nazionale di pesca, tenuto in Milano nel settembre 1906. Atti Commissione Cons. pesca, 1906 (2ª sessione), p. 175-177.

Appunti sulle condizioni attuali delle tribù indigene dell'alto Madeira e regioni adiacenti (Brasile e Bolivia) raccolti dal dott. A. Landi. (Nota commemorativa) Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXXVI, 1906, pagine 219-228.

Nuovi indizi dell'esistenza dell'uomo paleolitico nell'America meridionale. Idem, XXXVI. 1906, p. 268-271.

L'uomo primitivo in Sicilia. Idem, XXXVI, 1906, p. 276-277.

Teste umane scolpite in legno ricoperte di pelle umana, da Benin. Idem, XXXVI, 1906, p. 279.

Casi di neogenesi. Idem, XXXVI, 1906, p. 266.

1907.

Avifauna italica. Nuovo elenco sistematico delle specie di uccelli stazionarie, di passaggio o di accidentale comparsa in Italia. Firenze, stab. tip. San Giuseppe, 1907, p. XXIV-784, 1 vol. in 8º.

On the Extinct Emeu of the Small Islands of the South Coast of Australia and probably Tasmania. Nature, LXXV, 1907, p. 534.

The Forest-pig of Central Africa. Nature, LXXV, 1907, p. 414-415.

Commemorazione di Pietro Pavesi. Atti Comm. Cons. pesca, 1907.

Lancetta da salasso dell'antico Perù. Arch. per l'Antr. e l'Etn., XXXVII, 1907, p. 456-457.

Cosa sono gli eoliti. Idem, XXXVII, 1907, p. 471-472.

1908.

Storia della collezione centrale degli animali vertebrati italiani nel R. Museo zoologico di Firenze, 1876-1908, detta al Congresso degli scienziati italiani. Atti Soc. ital. per il progresso delle scienze, 19 ott. 1908, p. 1-19. Ristampata nelle pubblicazioni del R. Istituto degli studi

superiori di Firenze, sezione di scienze fisiche e naturali, n. 34, 1909, p. 1-21.

Il XVI Congresso internazionale degli Americanisti a Vienna, p. 8-14, settembre 1908. Boll. Soc. geogr. ital., serie IV, vol. IX, fasc. XII, p. 1299-1303. Roma, 1908. Pubblicato anche nell'Arch. per l'Antr. e la Etn , vol. XXXVIII, 1908, p. 329.

E. T. Hamy. (Necrologia). Idem, XXXVIII, 1908, p. 352-353.

I. Otis Mason. (Necrologia). Idem, XXXVIII, 1908, p. 353-354.

Intorno a due rari cimeli precolombiani da San Domingo. Atti del XVI Congr. degli Americanisti, 1908.

Su certi singolari pettorali precolombiani di pietra e di conchiglia dalla Venezuela, simulacri del Dio Vampiro. Idem.

1909.

An Ornithological Coincidence. Nature, LXXX, 1909, p. 188.

Il Congo. Boll. Soc. geogr. ital., 1909, fasc V, p. 540-555.